

ABBONAMENTI

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche...

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10...

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI...

COL PRIMO APRILE

Si apre un nuovo abbonamento al giornale

LA PATRIA DEL FRIULI

fino a tutto giugno italiane lire 6 a tutto settembre 12 a tutto dicembre 18

Per istrasordinaria facilitazione, al Socio di Stati esteri, compresi nell'Unione postale, non pagherà che italiane lire otto per trimestre.

L'approvazione di Bismarck.

Riferimmo ieri quella parte del Discorso dell'on. Mancini che concerne l'impendimento, spiacenti perchè non ci è dato riprodurre il Discorso nella integrità sua...

Difatti, per la abitudine degli Italiani di leggere Giornali d'ogni risma...

Alla citazione de' fatti, alla lucida argomentazione, alle dichiarazioni patriottiche del Ministro nemmanco gli oppositori suoi più accaniti nulla seppero aggiungere che fosse logico e persuadente...

Ebbene, anche su questo argomento valga il principio della maggioranza, il solo valido a concludere una questione qualsiasi...

Sappiamo bene che v'ha gente eziandio tra noi, poco atta a comprendere le funzioni della politica, e su cui impera il sentimentalismo...

Nella nostra politica estera lamentavasi dapprima la soggezione, poi l'isolamento. Ebbene, fortunati eventi sino dal '70 ci liberarono dalla soggezione...

Un telegramma da Roma ci annunziava l'altro ieri che a Re Umberto il Principe Bismarck ha diretto

congratulationi per il discorso di Mancini. Or ai perpetui detrattori delle cose nostre, a coloro che tanto saffannano per discreditare l'Italia all'estero...

Se non che gli oppositori, i detrattori, i malecontenti, (ripetiamolo) una impercettibile minoranza, mentre la maggioranza degli Italiani nutre fiducia...

Per il che l'approvazione di Bismarck deve essere per l'on. Mancini, un compenso di tutte le imputazioni stolte e maligne cui venne fatto segno...

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Per il processo Tognetti-Cocciapeller che comincerà il 30 corr. alle nostre Assise, la Questura ha preso misure straordinarie di precauzione...

Il processo durerà una quindicina di giorni. Vi sono 283 testimoni in tutto, dei quali 132 della difesa e 45 di Cocciapeller.

Del resto questo processo solleva pochissima curiosità, malgrado le quotidiane sfumate dell'Esio II contro il ministro guardasigilli.

Catania. L'eruzione è quasi finita. Sono tornati dei leggeri terremoti con rombi verso la metà occidentale dell'Etna.

Viterbo. Presso la macchia Lamone, nel comune di Farnese, i briganti Tiburzi e Biagini, sopra cui pende una taglia di novemila lire e che ultimamente ebbero uno scontro con le guardie di pubblica sicurezza...

Bergamo. Una gran folla, eccitata dal fanatismo religioso, si scagliava l'altra sera contro la chiesa evangelica.

Accorsero immediatamente le guardie di Questura, ma furono necessari due squilli di tromba per disperderli.

Si operarono parecchi arresti.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Nei circoli di corte si assicura che l'Imperatore si recherà a Lubiana il 10 del prossimo luglio onde assistere alle feste centenarie in commemorazione dell'unione della Carniola allo Stato austriaco.

E assolutamente destituita di ogni fondamento la notizia della Gazette Diplomatique di Parigi, che Andrassy e Kallay siano per assumere il portafogli degli esteri.

Inghilterra. Il Governo creerà un corpo di polizia incaricato specialmente degli affari politici.

Turchia. L'agente diplomatico della Bulgaria smentisce gli armamenti insoliti, però la Porta persiste nel crederci e dirige una nota alle potenze...

Montenegro. La Russia accordò finalmente al Montenegro il tanto desiderato prestito di quattro milioni di fiorini destinati alla costruzione di linee ferroviarie strategiche.

I rispettivi lavori incominceranno già nel mese venturo.

CRONACA PROVINCIALE

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò la perizia addizionale per i lavori di costruzione dell'argine destro del torrente Cosa...

Approvò la perizia addizionale per i lavori di riparazione della difesa frontale dell'arginatura destra del Tagliamento fra San Giorgio e San Michele in Provincia di Udine.

Approvò il progetto per la ricostruzione d'un tratto dell'argine destro del Meduna al Comune di Prata, distretto di Pordenone.

Note Sochievino. Priuso 22 marzo. Dopo la burrasca del sereno. E' sta' tacca' dietro' c'è' un' ben' tacca' l'A. P. taccione' i preti, e meglio sarebbe stato che questi sempre avessero tacito, piuttosto che spropositare a quel modo.

Però cadde in acconcio tra noi la domenica delle Palme, e la colomba che ritorna nell'arca ed ramo dell'olivivo...

Ed a proposito di vostri interessi, mi consta che la Giunta Municipale si è occupata del nuovo riparto scolastico in Comune, piano che assoggettò ai riflessi dell'on. Consiglio Scolastico Provinciale...

Sento che nel prossimo aprile verrà a prendere stanza ad Ampezzo una squadra d'ingegneri del Genio civile governativo...

Interessi municipali. Claut 22 marzo. Sotto questo titolo leggessimo nel n. 70 di còdolo periodico una corrispondenza data da Claut, nella

quale, con facilità e leggerezza veramente ammirabili, si vuol persuadere il pubblico come il locale che qui serve di caserma ai R.R. Carabinieri sia a tale scopo tutt'altro che conveniente e adatto.

Senza fare osservazioni sul titolo stesso della corrispondenza, la quale, trattandosi appunto di interessi municipali, dovea discorrere per esempio di esazione di crediti, di retta amministrativa, di pubblico insegnamento...

A prova di ciò basta il ricordare che l'attuale caserma fu ridotta, quale oggi si trova, dietro consiglio e comando della Superiore Autorità dell'Arma fino dall'anno 1872.

Chechè se ne dica poi, in paese non v'è certo locale che meglio del presente si adatti quale caserma per R.R. Carabinieri, e l'onorevole Comandante dell'Arma, dopo una visita sopra luogo, si convincerà senz'altro della verità del mio asserito.

Del resto, dopo dieci anni di perfetto silenzio in argomento, che sia stata proprio suggerita da interessi municipali e non da altro la suddetta corrispondenza.

Per gli inondati. Offerte raccolte nel Comune di Zoppola. Municipio di Zoppola Lire 200. Panciera di Zoppola Co. Nicolo' 50, Lotti Francesco...

Municipio di Zoppola Lire 200. Panciera di Zoppola Co. Nicolo' 50, Lotti Francesco fu Pietro 15, Lotti prete Antonio fu Francesco 10, Zugianni Francesco fu Giacomo 15, Colussi Luigi fu Pietro 15, Borluzzi Angela fu Pietro 15, Bragadini Luigi fu Alessandro 15, Amese Lodovico fu Carlo 15, Simon G. Batta fu Domenico 15, Quattrini Andrea fu Osvaldo 15, Cassin Luigi fu Domenico 15, Manzini Armando maestro 15, Stufferi Luigi fu Melchiorra 15, Areturo Agrippino muratore 15, Paulin Antonio fu Pietro 15, De Cervi Maria fu Tommaso 15, Tessuti Antonio 15, Fracas Giovanni 15, Pighin Orazio fu Giuseppe 15, Manocchio Antonio fu Pietro 15, Faurin Antonio fu Pietro 15, Piloso Antonio fu Angelo Cent. 50, Martinuzzi Osvaldo di Giacomo e 50, Piloso Girolamo fu Angelo e 50, Malossi Giuseppe 15, Zaffoni Amalia ved. Rorai 15, Bionzi Giuseppe 15, De Negro Bionzi Luigina 15, Ros Domenico e 50, Del Torre Antonio e 50, Cassin Sebastiano e 50, Marcolini dott. Girolamo fu Vincenzo e nipote Girolamo fu Andrea 100, Faretto dott. Vincenzo fratello 15, Reusa Marco di Carlo 10, Girolano Francesco e 50, Borean Domenico maestro 15, De Rosa Antonietta e 70, Borean Domenico falegname e 50, Pnppi Matteo fabbro 15, Campagna Antonio fu Sebastiano e 50, Pagura Luigi di Marco 15, Coral Giovanni 15, Borean Giannaria lire 150, Mistruzzi Nicolò fu Giovanni 15, Sartor Angelo e famiglia 15, Agosti Antonio fu Andrea 15, Brusatti Luigi fu Angelo 15, Malfante Sebastiano 15, Miscalco Giuseppe 15, Culos Maria 15, Culos Giuseppe 15, Chiappolini Luigi 15, Pagura Luigi Verigolo e 50, Michielli Lucia e 50, Polase Giovanni e 50, Polase Gaetano e 150, Colaniti Antonio fu Giacomo e 50, Filippucci Lucia e 50, Marchi Antonio fu Antonio e 50, Marchi Angelo fu Luigi e 50, Michielli Alessandro e 50, Costantini Costante e 50, De Gan Francesco fu Giacomo 15, Giacinto Luigi e 50, Petavel Angelo fu Antonio 15, Campagna Costante 15, Sartor Antonio fu Angelo e 20, Michielli Marianna e 50, Michielli Pietro fu Pietro e 50, Marchi Giuseppe fu Antonio e 50, Marcechid' Antonio fu Leonardo e 50, Fabbro Angelo di Felice 15, F. Ghillo Luigi fu Giobatta e 40, Michielli Angelo fu Pietro e 50, Borean Giovanni di Giulio 15, Michielli Angelo fu Giacomo e 20, Verolin Antonio e 50, Martini Francesco fu Pietro e 50, Quattrin Lodovico fu Pietro e 10, Padovan Antonio fu G. Batta e 30, Lus Giovanni fu Antonio 15, Borean Giuseppe 15, Pagura Antonio e 50, Lusign Francesco e 20, Borean Pietro d. Brocco e 40, Lus Lorenzo fu Antonio 15, Pagura Antonio e 50, Borean Antonio d. Sellan e 50, Lus Giuseppe e 50, Borean Giacomo fu Lorenzo e 30, Pagura Valentino e 30, Pagura Antonio e 30, Borean Angelo fu Antonio 15, Sammisco Pietro 15, Lupatolo Osvaldo Cantato 15, Bertossi Leopoldo 15, Pighin Francesco 15, Taurian Gio. Batta 15, Zotto Domenico 15, Lena Pietro e 50, Fabbro Lorenzo e 50, Girardi Giacomo e 50, Girardi Pietro e 50, Burigon Antonio di Sant'Antonio 15, Scatellaro Angelo 15, Fabbro Antonio 15, Fulomit Antonio 15, Colaniti Luigi di Giacomo e 50, Biasutti Angelo fu Giacomo e 50, Mares Francesco fu Giuseppe e 10, Fabbro Valentino di D. e 20, Fabbro Lucia fu Luigi 10, Fabbro Dio. Batta d'Angelo e 40, Borean Antonio di Rosso e 50, Cepparo Francesco 15, De Giusti Giacomo 15, Danaliti Teresa maestra e 70, Cepparo d.

Giacom. J. S. Fabbro-Sante fu Francesco 15, Fabbro Giuseppe fu Antonio 15, Colaniti Giacomo fu Antonio 15, Ceschin, Antonio e 50, Fabbro Michele falegname 15, Fabbro Giuseppe I. T. Di Giusti Agostino 15, Borean Francesco e 50, N. N. I. In denaro Tatala Lire 553.27.

In vestiti e biancheria. Panciera di Zoppola Co. Nicolo' Capi 6. Imp. porto lire 12, Rogavio Antonio capi 35 imp. 78.50, Del Negro Luigia capi 9 imp. 1.20.50, Vestiti donna lire 111.

Gratuito. Offerte degli abitanti di tutto il Comune quintali 18, imp. lire 12. Imposto totale dalle offerte Lire 880.28. Zoppola 10 Dicembre 1882.

Il Comitato. Mazzolini d. Girolamo Presidente, G. Marcolini fu. Andrea, A. Turetti, Luigi Stufferi, Jus. Giovanni, L. Bertossi.

Trovazioni. Alla R. Intendenza di Udine Lire 200. Alla Presidenza del Comitato in Udine Lire 358.27. All' R. Comitato di Pordenone, Vestiti 2. Colli Lire 111. Al Comune di Pravidonino grano turco quintali 18, imp. Lire 226. Totale Lire 880.27.

Visto il Sindaco. Marcolini.

Ringraziamento

Casarsa, 27 marzo. La famiglia del compianto cav. Jacopo Moro esprime il più vivo ringraziamento all'illmo. Prefetto, all'illmo. onorevole Senatore, comm. Pecile, dott. G. B. Billia, Deputato al Parlamento, cav. conte Gropplero presidente del Consiglio provinciale, all'illmo. Rappresentante della Deputazione provinciale, all'illmo. Consigliere provinciale, all'illmo. Sindaco di Casarsa ed altri vicini Comuni, alla Società operaia di Casarsa ed a tanti parenti amici e conoscenti che onorarono della loro presenza i funerali del suo amato estinto.

Funerali del compianto cav. MORO

riscirono imponentissimi. Tenevano i cordoni del feretro l'illmo. signor Prefetto, il Senatore Pecile, il Deputato al Parlamento, dott. Billia, il Presidente del Consiglio provinciale, Conte Gropplero, il Deputato provinciale cav. Biasutti, il Rappresentante del Municipio di Casarsa.

Lo precedevano la Banda della Società operaia di Casarsa, la banda di Valvasone e quella di Sesto, nonché un numeroso stuolo di sacerdoti, lo seguivano i parenti, vari membri del Consiglio provinciale, i Sindaci di tutti i Comuni del Distretto di San Vito, il R. Commissario distrettuale di Pordenone, l'Ufficiale dei Reali Carabinieri, molte rispettabili persone del Circondario, di Conegliano e Venezia e un immenso popolo.

Tra i notabili il Conte Antonino di Prampero Rappresentante al Comitato del Ledra-Tagliamento, ed i Deputati provinciali Marchese Fabio Mangili, Conte dottor Giuseppe Rota e Vincenzo Marzin.

Tutto il paese di Casarsa volentieri testimoniò l'affetto e la stima al povero defunto ed alla disgraziata famiglia.

Compiute le cerimonie religiose, presero la parola in chiesa il Presidente del Consiglio provinciale, conte Gropplero e poi il Deputato provinciale cav. Biasutti fra la commozione generale.

Tutto il corteo accompagnò poscia il feretro sino al Cimitero. Dalla gentilezza del conte Gropplero e del cav. Biasutti si è potuto ottenere i loro discorsi che vengono riportati qui sotto.

Un congiunto.

Parole dette dal conte Giovanni Gropplero Presidente del Consiglio provinciale.

Signori!

Un'aura di dolore cupo, intenso spirava qui tutto d'intorno.

Una egregia famiglia, felice e lieta, poc'anzi, ora colpita dalla più atroce sventura è al colmo della disperazione. E noi oppressi ancora lo spirito dalla recente perdita di due egregi colleghi, siamo qui ad unire sulla esamine spoglia di Jacopo Moro le lagrime nostre e quella di una madre incomparabilmente angelica, di

una sorella tutto affetto, di una giovane moglie, tipo di saggezza e bontà, amorosissima.

Parlerò di Jacopo Moro brevemente, per non esacerbare troppo a lungo una ferita che è già molto dolorosa per voi e per me.

Fino dai primi anni della infanzia Jacopo Moro coltivò lo spirito; ed affidato alle cure di saggi precettori divenne presto modello e sprone ai compagni, i quali coll'esempio e colla parola invogliava ad apprendere. Fu allora che cominciò a palesare quella agguiatezza di idee e quel senso che formò poi, finché visse, il suo distintivo carattere.

Percorsi con onore gli studi di lettere, di filosofia e giurisprudenza, intendeva dedicarsi alla avvocatura, e passò a far pratica presso l'Ufficio fiscale in Venezia, dove superiori e colleghi, ammirandone l'ingegno robusto e pronto, la felice memoria, la grande attività e le svariate cognizioni su larga scala raccolte, bene auguravano delle di lui vittorie nel campo di Temi.

Senonchè nel settembre 1863 una altra gravissima sventura colpiva la rispettabile famiglia Moro. Il giovane Vincenzo, figlio e fratello amorosissimo, a 27 anni passava alla vita eterna.

Il nostro Giacomo ritornò allora in patria a mitigare il cordoglio dei benemeriti genitori e ad aiutare il padre nel disbrigo delle domestiche aziende.

E qui lo trovò il giorno auspichissimo del nostro nazionale riscatto. Quanto e come Giacomo Moro operasse da quel dì fino alla morte è a conoscenza di voi tutti.

Consigliere e Sindaco di Casarsa, Consigliere provinciale e quasi di continuo Deputato, curò gli interessi dei suoi rappresentati così come fossero cosa sua; e sempre previdente e zelante, portò nelle più intricate questioni un voto franco, giudizioso, onesto e rispettato, sostenendo talvolta i propri concetti con tale nerbo di ragionevole da riuscire a convincere i capi focosi avversari.

Quale Deputato Provinciale il Moro ebbe larga ed utilissima parte in due importanti interessi della Provincia, il Collegio Uccelli e la canalizzazione del Ledra Tagliamento.

E quando desiderò di riposo lo indusse a ritirarsi in disparte; i colleghi ed i molti estimatori lo pregarono a continuare nell'opera sua tanto proficua.

La abilità nei pubblici negozi e la onestà politica e sociale in lui debitamente riconosciute, avevano raccolto tanta estimazione sul nostro Moro che il Collegio di S. Vito lo inviò Deputato al Parlamento Nazionale.

Anche in questo vastissimo aringo Jacopo Moro seppe procurarsi le stima e l'amicizia di onorevolissime persone; ed allorché gli affetti e i doveri di famiglia lo obbligarono a deporre il mandato, ei diede prova di grande amore al suo paese promuovendo e calorosamente sostenendo la elezione del venerando Alberto Cavalotto.

Signori! Jacopo Moro professò un vero culto alla famiglia. Figlio, ebbe sempre il pensiero di assecondare e prevenire i desideri dei Genitori.

Marito a colta e gentile signora, la circondò delle più amorse sollecitudini.

E tutta la effusione del suo cuore dimostrò alla diletta sorella così nelle gioconde come nelle infauste occasioni.

Ebbe amici non molti, ma veri e provati. Beneficò quanti poté col consiglio e coll'opera.

Fu collega stimato e desiderato. Ebbe non ricerchi onori e modestamente li nascose al pubblico.

La casa di Jacopo Moro sarà ormai la casa del dolore. Conforto umano sarà incapace di lenire le ferite profonde che la di lui morte arrecò alla vecchia madre che ha perduto l'ultimo adorato figlio, ed alla consorte che si vide tolto così crudelmente nella pienezza della virilità lo stimato e amatissimo marito, oggetto di ogni suo pensiero e cura.

E noi ricorderemo sempre il collega valente, il buon amico, l'uomo sollecito pel bene del paese e delle sue istituzioni.

Anima benedetta di Jacopo Moro io ti do l'estremo vale a nome dei colleghi dolentissimi della tua dipartita!

Parole dette dal Deputato Provinciale cav. dott. Biasutti.

Signori! Il chiarissimo che mi ha preceduto, con tutta competenza e degnamente vi ha parlato del caro e benemerito Estinof, che noi tutti qui piangiamo d'attorno; non v'incresca però che io pure sciogla un debito verso di Lui, che adempia, cioè, il mesto e doloroso ufficio di dargli l'ultimo vale a nome mio e degli egregi miei Colleghi della Deputazione Provinciale.

Ed oh a me mancano i mezzi per esprimervi adeguatamente la piena del mio dolore ed insieme quella che ingombra l'animo dei miei egregi Colleghi per l'acerba e grave dipartita di Jacopo Moro, non ancor cinque quante, di Lui che, tolti alcuni anni, in cui fu chiamato al più alto mandato cittadino, dal nostro politico risorgimento sino a pochi mesi fa, fu costantemente portato dalla fiducia del Consiglio Provinciale in seno alla sua Deputazione, e vi sarebbe stato fin jeri l'altro, se egli solo, spontaneamente e malgrado le insistenze degli amici colleghi, non si fosse ritirato, quasi vedendosi venir meno le forze della vita e presentando la fatale catastrofe che lo trasse anzi sera alla tomba, in mezzo all'universale compianto. E di questo compianto ne fa ben prova il numeroso concorso di magistrati, di persone chiarissime e di popolo da ogni parte della Provincia qua venuti ad onorarne le spoglie mortali.

Jacopo Moro aveva le qualità proprie dell'uomo pubblico. Forte l'ingegno, felice l'intuizione, rapido il concetto, tenaci i propositi, ed un tatto fine ed eminentemente pratico. Nelle concioni ei poco parlava, ma con mirabile sintesi riassumeva il virtuale della discussione; seppur non insorgeva con argomenti suoi propri e rivedeva così sopraffatto facile il deliberare. Era calmo, integro, avveduto, e col suo sapere e colla sua esperienza cooperò efficacissimamente allo svolgimento dei primi interessi morali, intellettuali ed economici della nostra piccola Patria, ove egli lascia profonda traccia di sé.

Povero amico, ei mi par ancor di vederti. Mezzana statura, forme robuste, benché negli ultimi anni dimagrite, fronte quadra, occhio indagatore, faccia aperta e pronta al sorriso, tinta smorta anzichè, parola parca e concisa, inceder grave, un fare modesto, il tutto circondato da una serietà mesta e pensosa. Ed ei non è più! e quel cuore che jeri batteva amor di patria, quella lingua che jeri ministrava consigli illuminati e di pace, e quelle labbra che convulse fremevano sulle guancie della affettuosissima e desolata consorte, o sono atrofizzati dalla morte ed Ei si giace là in quella bara, che tosto andrà sotterra, immoto, pallido, cereo, freddo cadavere.

Orribile sorte, o Signori, dinanzi alla quale l'istinto nostro si ribella ed il mortale s'arretra, ma sorte purtroppo inevitabile ed insieme providenziale.

Spirito cortese e benevolo di Jacopo Moro, tu varcasti i confini della vita e ci hai lasciato per sempre, ma di te ci resta la cara e dolce memoria, il luminoso esempio della virtù, l'idea del dovere e della costanza pel pubblico bene, a noi restano i soavi ricordi della tua amicizia.

Abbiti l'ultimo nostro addio — noi ti terremo quale carissimo assente e vivremo a lungo con te in una corrispondenza d'affettuosi sensi, e tu infrattanto, libero cittadino dell'eternità e dell'infinito, t'avvia nei floridi sentieri della speranza.

CRONACA CITTADINA

Il cronista della Patria del Friuli trovasi in ufficio dalle 8 alle 10 antim. e dalle 3 alle 6 pom. per ricevere tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.

Esposizione Nazionale di Torino nel 1884

Con nota N. 5548 del 23 andante il Comitato Esecutivo per l'Esposizione di Torino partecipava al sottoscritto che il termine utile per le domande d'ammissione degli oggetti a quella grande Rassegna Nazionale, è prorogato di due mesi, e che quindi scade soltanto coll'ultimo di maggio prossimo.

Con apposita circolare le Giunte distrettuali per la nostra Esposizione Provinciale saranno pregate di inter-

ressarsi che i produttori di oggetti che possono convenientemente figurare a quella gran gara italiana, facciano entro il più breve tempo possibile, la loro domanda e la spediscono al sottoscritto. Le schede relative si inviano intanto a chiunque ne faccia domanda alla presidenza del Comitato Esecutivo per la nostra Esposizione Provinciale.

Il sottoscritto nutre fiducia che ognuno comprenderà l'importanza di questa Esposizione Nazionale per l'Italia in generale e per la nostra Provincia in particolare; che figurò (diciamolo francamente) in modo assai più modesto di quello che meriti alla mostra di Milano nel 1881. Si tratta dell'onore nazionale, si tratta di tener alta bandiera issata con tanto slancio ed effetto a Milano, e di dimostrare alle altre Nazioni, anche alquanto stupite, non solo che non abbiamo dato indietro, (guai!!) ma che abbiamo progredito, e che per conseguenza vogliamo continuare a progredire.

Trattandosi quindi di affetto patrio, d'orgoglio Nazionale, non v'ha dubbio che anche i friulani, a nessuno secondi quando si tratti di onorare l'Italia, concorreranno con amore, per non dire con entusiasmo, alla piena riuscita della gran mostra.

Il Presidente A. Falgaona Il Segretario

Tassa di esercizio e rivendita. Il Municipio di Udine, avvisa

Con Prefetto D. 20 corrente, il 15990 vengono resi esecutori i bolli supplementari 1881 e principali 1882 per la tassa di esercizio ed ingaggi si trasmettono al Municipio Comunale per la relativa esazione, restituendo la Matrícula presso la Ragioneria Municipale per le eventuali ispezioni degli interessati.

La scadenza di detta tassa è fissata in due rate eguali, il 10 aprile e 10 giugno dell'anno in corso.

Dopo otto giorni dall'ognuna di dette scadenze i difetti verranno assoggettati alle penalità e procedure stabilite per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine, il 23 marzo 1883. Per il Sindaco G. Luzzatto

Monumento a Vittorio Emanuele. Della speciale Commissione erano stamane alle 6 solo i signori comp. Piccole cav. Lovaria, conte Beretta, cav. Brada, Bardusco, Marco, Masutti, Giovanni ed ing. Puppatti, presenti alle prove per la collocazione del Monumento al Re Galan, tuomo sulla Piazzetta che fronteggia la Loggia di San Giovanni.

Le prove si fecero con un piedestallo provvisorio in legno sormontato da un legno dell'altezza del Monumento. Si è provato dapprima sul piano dell'arco centrale, nel centro del terrapieno, e poi sul terrapieno stesso a sette metri dalla gradinata; e si è potuto concludere che quanto più lo si allontanava dalla Loggia, e tanto più ne era impicciolito ed era messa in evidenza la irregolarità della piazza. Dopo altre prove, la Commissione unanime deliberò di proporre di collocare il monumento alla distanza di quattro metri dal primo gradino del Loggiato, sull'asse del grandioso arco centrale, sovrappo- nendo il piedestallo sur una piattaforma isolata e sporgente mezzo metro, salvo a prendere poscia ulteriori concerti col cav. Crippa, scultore, che sarà a Udine fra pochi giorni.

A proposito del monumento, veniamo informati che allo Stabilimento De Poli — fuori Porta Aquileia — son già finiti i lavori così detti in tutto inorno al modello e che si aspetta lo culture cav. Crippa perchè dia l'ultima mano alle cere.

Che tempaccio! Le feste sono passate — ma continua il pessimo tempo. Un orrore, addirittura. Il freddo è intenso, unto che assieme alla pioggia cadevano stamane leggeri fiocchi di neve, turbinati dal vento e che tosto si distoglievano nella mota delle vie.

Chi non paga vien pagato. È avvenuto lunedì era che un tale — giovane ancora, ma dedito allo smodato bere di liquori — si recasse in un botteghino di via Bertaldia e dopo bevuto e mangiato anche, pur mostrando i danari si rifiutasse di pagare. Crediamo però che non gli vorrà più voglia di petere il cattivo scherzo; perchè il proprietario, con cui quell'ubbraicon reagiva, te lo conio ben bene.

Teatro Minerva. La stagione primaverile si è felicemente inaugurata coi Promessi sposi: abbiamo alla fine gustato anche noi la bell'opera di Ponchielli, la quale diffuse già le sue note melodiche nei teatri più rinomati. Come tocc in massima ai parti dell'ingegno, i Promessi Sposi trovarono chi li alzò alle stelle e chi ne disse corna; e in ille però sog-

giungere che i pregi di cui vanno adorni furono riconosciuti, qualunque e splendidamente confermati. Il soggetto è troppo noto perchè qui mi dilunghi in osservazioni e commenti. Dico piuttosto che la musica è dolce, variata, piena di care melodie che sublimemente predanno il dominio del cuore, ti trasportano in un ambiente ricco di fragranti olezzi, inondano al personaggio, ad ogni scena un colorito vivace, e suppliscono colla potenza dell'affetto, colla forza del sentimento alla pochezza dell'azione drammatica.

Il nostro pubblico ne ha riportata una impressione assai favorevole, e che si farà in seguito anche più viva, quando lo spartito, diverrà più famigliare, e le sue bellezze saranno interamente gustate.

Anzitutto piacque moltissimo la sinfonia, la cui esecuzione veramente corretta procurò lunghi applausi al giovane e già distinto maestro signor Arturo Cabib, al quale facciamo vivi elogi per la valentia spiegata nella concertazione dei pezzi e per l'ottima direzione dell'orchestra. Egli ha saputo interpretare con intelligenza e con coscienza una musica completamente nuova; e il giudizio che ne han dato artisti e pubblico, ed io non debbo nè togliere, nè aggiungere... fuorchè il voto che a lui sia dato esercitare queste belle disposizioni per l'arte in un campo sempre più vasto.

Orami permetto di presentarvi gli artisti, e mi torna ben grato di farlo sotto i più lieti auspici; malgrado gli orgogliosi e le incertezze inevitabili delle prime rappresentazioni, tutti iodevolmente sostennero le non facili situazioni che via via s'incontrano nello spartito, e indovinarono felicemente i segreti di una musica per la maggior parte di essi affatto nuova.

Nella soprano signora Maddalena Porta non si può a meno di riconoscere una cantante finissima; intelligente, accurata: il pubblico ha degnamente apprezzato il di lei valore ed il talento con cui sostiene la difficile parte di Lucia; e le si mostra cortese di lusinghiere attestazioni di stima. La sua voce simpatica, benchè non troppo estesa, e più specialmente il bel metodo di canto che la distingue si prestano mirabilmente a fare di lei una ottima artista.

Pesteggiatissima è la signora Giuseppina Levi, dalla bella voce di contralto, dall'accento forte e vibrato; essa, canta da maestra nella breve ma difficile parte della Signora di Monza, e sa veramente strappare gli applausi collo slancio dell'azione, accompagnato da quelle note robuste che largamente possiede e da cui ricava gradevolissimi effetti. Ella deve più volte presentarsi al proscenio per ringraziare il pubblico che batte fragorosamente le mani...

Altro esimio artista è il tenore Cav. Francesco Pagano, un elegante e simpatico Renzo, che veste il suo costume con molto garbo; e — ciò che più monta — sa modulare con grazia e passione il timbro argentino della sua voce bella e delicata, che facilmente va insinuandosi nell'animo di chi lo ascolta. Anche lui è fatto segno alle simpatie del pubblico nostro che ne sa meritamente apprezzare le doti artistiche.

Distinto cantante sotto ogni rapporto, si dimostra il baritone signor Lorenzo Russo che interpreta con squisito sentimento — anche per la parte drammatica — il personaggio di Don Rodrigo. La sua voce è agile, sonora, a buona scuola educata; il portamento in iscena è dignitoso, l'accento simpatico.

E finalmente si distingue nella importantissima parte di fra Cristoforo il sig. Domenico Marcucci, dotato di ottimi ed estesi mezzi vocali, dei quali saprà trarre maggiore profitto in seguito, svanite le prime lievi incertezze.

Or alla cronaca propriamente detta. Piace l'aria di sortita di Renzo ed il seguente duetto con Lucia.

L'aria, vaga siccome un'iride, detta dal Russo in modo assai lodevole, e la maledizione di Padre Cristoforo. Nel secondo atto, l'altro duetto fra Renzo e Lucia e la proposta del finale, O mia casa fatta dal tenore.

Bellissima la preghiera di Lucia nell'atto terzo, il brindisi di Don Rodrigo e la romanza del tenore nel quarto atto.

Il terzetto a voci sole e l'ultimo (finale) riscuotono applausi.

Una speciale parola di lode si merita il sig. G. B. Tosolini per la paziente istruzione delle masse corali, le quali sono, pregate a stare bene attente alle battute del sig. maestro.

In una parola lo spettacolo può dirsi riuscito, e dalle tre prime rappresentazioni si possono trarre dei buoni pronostici per l'avvenire.

chiudiamo, questi pochi giorni con le debite lodi all'amministrazione del Teatro Minerva e all'impressione che ha lasciato. Da Re che non badavate a spiarci per procurarci uno spettacolo degno veramente d'inchiesta, sono ogni riguardo. V. C.

NOTE D'IGIENE

LE CURE DI PRIMAVERA.

Siamo entrati in primavera. E lettori mio caro, oltrechè le terze e quarte pagine dei giornali da qualunque farmacia si debbano avere, credo rispettabile, vedete un cartellone e qualcosa di simile sul quale stari scritto o stampato che ogni mattina il colto ed incolto, il ricco troverà pronti dei medicamenti purgativi ecc. ecc. Dichiaro anzi tutto che non faccio guerra ai signori farmacisti, ma spietatamente la faccio contro consimili mistificazioni.

Lascio la parola al prof. Vincenzo Chirone della Università di Padova: « Son sicuro che non vi sarà alcuno, che non abbia inteso a dire a più o meno insistentemente, che a qualche età bisogna farle le cure stagionali speciali. Sono delle reminiscenze di vecchia data, sanonir eardi della scuola dell'umorismo. Viene la primavera e gli umori si mettono in circolo; ecco la stagione opportuna per ripulire, per depurare, per ricostituire l'organismo. E questa, la fissa, magica, che ha risuonato incessantemente nella bocca dei medici della generazione passata. È indubitato che nella primavera vi ha un risveglio generale nel movimento della materia viva e specialmente nei vegetali; ma è indubitato egualmente che i liquidi circolanti dell'organismo animale circolano sempre e non si arrestano mai. Le cure possono farsi in qualunque stagione, menò però le cure delle tisanne e dei roob e degli sciropi depurativi, che non debbono farsi mai. I roob e le tisanne rappresentano una barbara polifarmacia, che bisogna combattere ad ogni costo. Che cosa vuol dir che depurano il sangue? Fisicamente e logicamente e patologicamente nulla. I succhi spremi da quella faragine di vegetali che scelti senza misura, si impiegano per confezione di roob e gli sciropi depurativi, servono solamente a gustar lo stomaco, e a far perdere l'appetito. Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

Il roob Laffecteur ha dato dei buoni risultati, perchè costui, da uomo di di spirito, non garantisce l'esito della cura, se al suo roob non si accompagna la buona e regolata alimentazione, la pura ed esigenta aria, la moderata e regolata ginnastica. Ma sono i legami indiani ed i succhi spremi dai vegetali che agiscono in questo caso? Dunque, pubblico mio caro, colto ed incolto, se hai qualche lira da spendere o sprecare, meglio cosa che che tu ne beva un bicchier di quel buono e lasciale poterle. E chi mi ama mi segua. Dott. Salsaparriglia.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

(Rivista settimanale)

Udine, 26 marzo 1884.

Sete. Sia perchè la settimana santa è sempre tarda agli affari, sia per l'indifferenza del possessore, nel trattarli, il quale vede impossibile ulteriori ribassi sui prezzi attuali abbastanza vili, sperando in avvenire maggior sostegno; transazioni se ne fecero poche ed anche queste in setole correnti a L. 45. Risultò però una partita bellissima corrente di chil. 125 a L. 46.75.

Anche a Milano si chiuse con nulla di saliente negli affari interrotti anche là dalle feste. A Lione invece si credette notare sul finire dell'ottava, prezzi bastantemente sostenuti.

Cascani. Sempre tenuti debolmente. Ebbero luogo alcuni incontri in struse classiche a L. 12, 12.25 e 12.50; quest'ultimo prezzo si spuntò per condizioni eccezionali e per roba classicissima.

Vini. In friulano operò il solo dettaglio, dimostrando più fermezza nei prezzi. Difatti si raggiunsero L. 35, 40, 46 per ett. e per tipi discreti. Le qualità più fine vengono riservate dal possessore per trattarsi a tempo più inoltrato.

Crediamo che l'idea sia buona dal lato speculativo, purchè i vini del meridionale continuino a mantenersi

sulla str... giornata... se lo ve... questa g... me finor... In naz... l'acquisto... a l. 31.50

sulla strada del sostegno come in giornata, cioè che non dovrebbe fallire se le vendite per l'esportazione di questa qualità seguitino animate come finora.

In nazionale nella settimana si sa l'acquisto di 70 ett. Padova, nero a l. 31.50 l'ett.

(Il seguito a domani).

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 27 marzo. Rendita god. 1 gennaio 90.25 ad 90.40. Idem god. Parigi 88.08 a 88.23. Londra 3 mesi 25.05 a 25.10. Francese a vista 100. — a 100.25.

Parigi, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

FIRENZE, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

GENOVA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PORTO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BARCELONA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

LONDRA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

PARIGI, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

VIENNA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

BERLINO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

MILANO, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

ROMA, 27 marzo. Rendita god. 80.37. Rendita 5 0/0 114.72.

FATTI VARI

La Parfalla, giornale letterario settimanale che da nove anni si pubblica a Milano in otto pagine elzeviriane a due colonne, con elegante copertina, apre dal 1° aprile al 31 dicembre 1883 uno straordinario abbonamento per sole L. 450 e si propone:

1. Di volare tutte le domeniche dell'anno a domicilio di quelle gentili persone che n'abbiano fatta richiesta accompagnata dal relativo vaglia postale.

2. Di mandar loro in dono il bellissimo studio artistico Cesare Tronconi di Trieste, al solo avvocato F. Giarelli.

3. Di concedere loro lo sconto del 10 0/0 sul prezzo d'acquisto dei libri annunciati nel giornale, oltre i soliti premi per i solutori delle sciarade, rebis, ecc.

La Parfalla si dispensa gratis, per una volta, a titolo di saggio, a coloro che avranno mostrato desiderio di farne la conoscenza, mandando semplicemente il loro biglietto da visita in busta aperta alla Amministrazione in Milano, Piazza del Duomo, N. 43. Il che, nel pannello del lettore, lo scrittore non esiterebbe un solo istante a fare: manderebbe anzi addirittura il vaglia di L. 450 per procurarsi una robusta, istruttiva, e ad un tempo, piacevolissima lettura periodica.

Il riso fa buon amore. Da un vocabolario dell'avvenire tolgo le seguenti definizioni:

Pasta — celebre cantante, la quale quando è cotta si condiscio col pomodoro.

Boggia — città della Capitanata, che indica il modo nel quale dobbiamo vestirci.

Mancia — contrada della nuova Castiglia, che si dà a chiesaccia in segno di amorevolanza.

Tibet — regno montuoso della Tartaria cinese, che si vende all'ingrosso ed al minuto nelle botteghe di mercerie, per uso delle signore.

Sonda — arcipelago, del quale si servono abitualmente i chirurghi.

Creta — isola che si trova in tutti gli studi degli scultori.

Tre certificati Medici. Il Cav. Giovanni Mazzolini, che oltre al celebre Sciroppo Depurativo di Parigina Composto è autore di molte altre specialità Terapeutiche, è contrario per massima ai certificati comprovanti la bontà delle sue specialità, giacché ritiene che un rimedio non può essere ben preparato, né può essere veramente adatto allo scopo a cui si destina, se l'autore non sia persona onesta, sapiente ed abile. Per fesso è al nome dell'autore e non ai certificati (i quali possono ottenersi in tanti modi) a cui deve attendersi prima di adoperare un rimedio.

E quando per più di 20 anni si sono offerti all'umanità molti speciali ritrovati e tutti di una efficacia incostitabile, si ha diritto d'essere creduti sulla parola. Però conoscendo bene che lottare contro la corrente sarebbe da pazzo, e che il metodo seguito da chiunque pubblica una qualche invenzione è quello appunto di produrre certificati, onde non si insinuino dai maligni che esso non ne possiede, vuole che di tanto in tanto se ne pubblichi qualcuno e così ci ha pregati di farne dei suoni.

E noi ben volentieri accettiamo l'incarico pubblicando per questa volta un'auto di quello del Dott. in medicina Felice Piro che certifica « aver sempre nelle affezioni dermatoidi di indole disercicosa. » Di quello del Prof. in chirurgia Giuseppe Piro, che dichiara « fra i depurativi « trovato sempre, che lo sciroppo depurativo del « Mazzolini di Roma, a preferenza la sua « altri depurativi, non ha mai deluso la sua « aspettativa. » E finalmente di quello del Prof. Crabi di Perugia che attesta: « Lo sciroppo di Parigina è il più potente dei depurativi « su qui propinati per combattere l'iperatismo « e raccomandata a tutti i colleghi a prescri- « verlo in casi consimili. » Lo Sciroppo Depurativo di Parigina del Dott. Giovanni Cav. Mazzolini di Roma, si vende nei suoi Stabilimenti Chimico Farmaceutici al prezzo di lire 9 la bott. e 5 la mezza.

Deposito in Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta, unico deposito in Udine alla farmacia G. Commesatti.

ULTIMO CORRIERE

La Regina si recherà a passare la primavera a Pietra presso Firenze.

Si assicura che il principe Tomaso verrà nominato, dopo il suo matrimonio, comandante del dipartimento marittimo di Napoli.

Il lavoro nazionale.

Continua l'agitazione per chiedere al Governo che affidi alle officine nazionali il lavoro dello Stato. Si terrà in proposito Comizi a Savona (presieduto dall'operaio Valentino Armirotti) ed a Livorno.

Il mare artificiale.

Parigi, 27. Lesseps telegrafa da Gades che il progetto di Rondaire è effettuabilissimo, avendo trovato il punto per dove immettere le acque del Mediterraneo nel deserto.

Svizzera e Vaticano.

Berna, 27. Monsignor Mermillod ha scritto al presidente della Repubblica che una nota del cardinale Jacobini smentisce la nuova nomina dell'abate Savoy a suo coadiutore. Mermillod desidera una soluzione rapida della questione dell'esilio suo dalla Svizzera.

Il Consiglio Federale aspetta la risposta dei governi diocesani di Friburgo, Neuchâtel che accettano, mentre Ginevra rifiuta. Il cantone di Vaud non ha ancora risposto.

Gratitudine di popolo.

Bologna, 28. Ricorrendo ieri il secondo anniversario della morte del senatore Gioacchino Pepoli, molte Società bolognesi di mutuo soccorso, memori di quanto egli aveva fatto per le classi lavoratrici, deposero

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, L'accademia di belle arti manda ad Urbino una deputazione per farsi rappresentare alle feste che vi si faranno nella ricorrenza del 400.° anniversario della nascita di Raffaello Sanzio.

Capetown, 27. I Boeri persistono ad invadere i terreni vicini. Il governatore in capo prenderà delle misure energiche.

Pietroburgo, 27. È imminente la pubblicazione di una nuova legge che aumenta la tassa sui passaporti all'estero da rubli 10 a 132.

Il Wjedomosti assicura che solo pochissimi corrispondenti di giornali esteri sarà permesso di assistere alle feste dell'incoronazione dello Czar.

Tutti i dispacci all'estero ed anche le corrispondenze nell'interno saranno riveduti dal ministro di Corte.

Parigi, 27. Nel Consiglio dei ministri Ferry dichiarò che il governo spenderà oltre due milioni in mobili per gli uffici delle Poste e dei Licei di Parigi e delle Province.

Il guardasigilli sottopose alla firma di Grevy i decreti di nomina dei magistrati per il tribunale di prima istanza e dei giudici di pace in Tunisia.

Pontvis consigliere della Corte di Bourges fu nominato presidente del Tribunale di Tunisi.

Boerner avvocato generale alla corte d'Algeri fu nominato procuratore.

Berlino, 27. L'imperatore passò una buonissima notte. Oggi sentesi perfettamente bene. Levossi all'occol.

Madrid, 27. Il Nunzio in un lungo colloquio ebbe con Sagasta proteste a nome del papa contro il matrimonio civile contenuto nel progetto di nuovo codice.

Sagasta rispose di non potere abbandonare questa riforma diggià realizzata in parecchi paesi cattolici.

Il progetto lascia tutta la libertà di scegliere fra il matrimonio civile e religioso, entrambi avranno gli stessi effetti legali mediante iscrizione nei registri che si terranno esclusivamente dalle autorità civili.

Il Nunzio fece presentare una viva resistenza da parte dei cattolici, dei prelati e specialmente del Senato.

ULTIME

Contro gli ebrei.

Cracovia, 27. Il procuratore di Stato sequestrò un manifesto firmato da 320 rabbini, indotti dal deputato Schreiber, a maledire gli israeliti progressisti della Galizia.

Vi sarà un formale processo di stampa.

Il deputato Schreiber quando venne a conoscenza di questa notizia fu preso da un colpo apoplettico che lo rese tosto cadavere.

La vita degli operai.

Torino, 27. In un cotonificio di Rivarolo Canevera scoppiò ieri una

caldaia a vapore. Si deplorano tre operai morti e molti feriti.

Agitazioni operarie.

Vienna, 27. Iersera ebbe luogo una radunanza tumultuosa di circa 800 calzolari.

Fu sciolta dal commissario di polizia.

Per domenica fu convocata un'assemblea popolare.

All'ordine del giorno stanno i seguenti oggetti: « Le sofferenze del popolo dilucidate » e « Le aspirazioni degli operai radicali. »

Disastri ferroviari.

Berlino, 27. Ieri mattina un treno merci della Staatsbahn svid fra Kromau e Kouitz. Danno: considerevole; Nessuna disgrazia.

Scomparsa misteriosa.

Budapest, 27. Comelio Geory figlio del generale Arturo Geory, noto per le vicende della rivoluzione ungherese del 1849, scomparso da 40 giorni senza lasciar traccia. Ogni ricerca vana.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.



CITTA DI VERONA

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi n. 28, ottobre e 1 novembre 1882.

Cinque grandi premi

da Lire Centomila caduno

Cinque Premi da Lire 20,000 caduno

Cinque Premi » 10,000 »

Cinque Premi » 5,000 »

Dieci Premi » 2,500 »

Venti Premi » 1,500 »

Cento Premi » 500 »

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila premi

dell'effettivo valore di

Due Milioni Cinquecentomila Lire

pagabili in contanti a domicilio dei vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito ogni 100 biglietti

Acquistando almeno Cinque Biglietti col numero eguale ripetuto nelle Cinque Categorie A, B, C, D, E, si possono vincere sino

lire Cinquecento mila

Ogni biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le commissioni di Cento Biglietti in più: alle commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice 210, pignorata della commissione. — Fratelli BINGEN Bancaieri, Piazza Campetto, 1. — OLIVA Francesco Giacinto, Cambia-Valute, Via S. Luca 103 e presso il Banco Incaricati in tutta Italia.

In Verona presso la Civica Cassa di Risparmio.

In Udine presso Romano e Baldini Cambio Valute, piazza Vittorio Emanuele.

SI RICERCANO

Agenti viaggiatori e locali per assicurazione Grandine per una Compagnia vecchia ed accreditata.

Rivolgersi a questa Redazione.

PRIMO

Stabilim. Chimico Friulano Per la fabbricazione

Spodio, Nero d'ossa, Concimi Artific.

Prop. Lodovico Leonardo co. Manin In Passariano presso Codroipo

Raccomanda il suo Concime Artificiale a tutti i colti garantito.

Guano speciale di Passariano per cereali, prati viti, al prezzo di 15 0/0 in meno degli Stabilimenti della Lombardia.

IL POPOLO ROMANO

Giornale della Capitale

I risultati che abbiamo ottenuti in questo primo trimestre di pubblicazione del Popolo Romano ci persuadono in parte delle forti speranze che i nostri ed utili servizi intralotti richiedano, e incoraggiando il proseguire con alacrità, stimolando e migliorando sempre più le varie rubriche, affido di raggiungerlo lo scopo che ci siamo prefissi, che è quello di dare ai più lontani associati, un giornale fresco, ricco di notizie politiche e commerciali e variato nelle materie di cui interessa il maggior numero di lettori.

Ed ecco la novità per il prossimo trimestre. Col primo aprile cominciano nel Popolo Romano

3 NUOVI ROMANZI 3

dotati alla penna dei più celebri romanzi contemporanei

La bella Zoppa di Jules Mary

Occhio di Polizza di E. de Hoisgobey

L'errore del medico di Jules Mary.

Questi tre romanzi attualmente in corso di pubblicazione in tre differenti principali giornali parigini (L'Espresso, Petit-Journal e Lanterne) ottengono un successo senza precedenti.

Assolutamente inedito, il POPOLO ROMANO non si possono pubblicare in Italia da nessun altro giornale, e da nessun editore italiano essendo di esclusiva proprietà del Popolo Romano.

Il POPOLO ROMANO darà col 30° un resoconto esteso e fedele del processo che si svolgerà alla Corte d'Assise di Roma per i FATTI DI VIA VITTORIA, ossia per l'infelice assassinio contro il deputato Coccajelleri.

Servizio speciale telegrafico del « Popolo Romano ».

« Popolo Romano » è ingenerato da nessun altro giornale d'Italia. Il Popolo Romano ha stabilito un servizio speciale telegrafico da Parigi, Londra, Berlino e Vienna e corrispondenti telegrafici in tutte le principali città d'Italia.

Servizio speciale telegrafico di Borsa e dei Mercati, da tutti i grandi Centri commerciali del mondo, come, lo hanno unicamente i grandi giornali inglesi.

Col primo aprile il Popolo Romano pubblica speciale rubrica dove pubblicherà le notizie e le decisioni più importanti del Consiglio di Stato, e del movimento nel personale delle principali amministrazioni dello Stato.

Pubblicherà inoltre col primo aprile una serie di articoli di

IGIENE POPOLARE

dotati da un valentissimo professore, il quale, in una forma chiara ed interessante, che sia alla portata di tutti, tratterà delle varie malattie delle loro cause, del modo di prevenire e di curarle.

Abbonamento per l'Italia

Anno L. 24. - Semestre L. 12.

Trimestre L. 6.

Gli abbonati ricevono in dono gratuita ogni domenica il giornale di caricatura, illustrato a cinque colori.

DON PIRLONCINO

l'unico del genere che si pubblica in Roma.

Vaglia o lettere all'Amministrazione del POPOLO ROMANO = Roma.

Prima Società Ungherese

di Assicurazioni generali in Budapest

Fondata nel 1838

Autorizzata in Italia con RR. Decreti 7 aprile 1881 e 2 marzo 1882.

Deposito cauzionale

L. 350,000 in rendita dello Stato

L'Ispektorato Generale per l'Italia residente in Firenze, Via del Corso, 2.

A-V-T-S-A

di assumere a data dal 1° aprile 1883 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Fondi di garanzia (31 dicembre 1881)

L. 47,674,938.54

Danni pagati dalla fondazione

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10. SUCCURSALI MILANO - Via Broletto, 26, N. Berger. ABBiateGRASSO - Agenzia Desiofano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71. SUCCURSALI SONDRIO - D. Juberzisi ANCONA - G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres

31 marzo vapore Elisa Anna 3.a classe fr. 170 - 3 aprile Sud America 3.a cl. fr. 180 - 12 aprile Savoje 3.a cl. fr. 190. 22 aprile vapore Umberto Primo 3.a classe fr. 180 - 27 aprile vapore Bourgogne 3.a classe fr. 190

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TACHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1025 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York via Bordeaux. Viaggio misto: per ferrovia e battello a vapore. Da GENOVA 2 aprile vapore Chateau Lafitte - 1 maggio vapore Leoville. Prezzo di terza classe fr. 133 oro - il vitto fino all'8.e a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with 2 columns: Partenze and Arrivi. Lists train times for various routes including Udine, Venezia, Trieste, and Pontebba.

MERAVIGLIOSA SCOPERTA! NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO! LEON E CO'S CANCELLATORE BREVETTATO

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Professore di parecchie Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione dalla facoltà di medicina. Il CANCELLATORE di Leon e Co. leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quale si sia la gravità.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Sabati, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire 1.85, 3.75 e 6.85 la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma Leon e Co.

Deposito centrale: CASA LEON e Co. profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in flacons per bagni, per uso toilette delle signore.

DEPELATORE

(Brevettato)

DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPELATORE Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capegli e peli superflui in ogni parte del corpo, senz'alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disagiata.

Miscelate in una coppa una piccola porzione di questo DEPELATORE con un po' d'acqua fredda; soffiategli la parte capillata o pelosa con tale miscuglio ed asciatelo disseccar sulla pelle non due minuti: poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra ed i peli saranno del tutto scomparsi, per non rinascere più.

Il DEPELATORE Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri in pacchetti da lire 0.50, 1.25, 1.85 e 6.85. Ogni pacchetto porta la firma Leon e Co.

Deposito centrale:

profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione del vitello.

È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre, provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, e una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

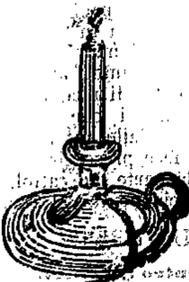
AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore né fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione



Rivolgersi direttamente al deposito d'origine, in via Mercatovecchio ed in via Postollo presso

DOMENICO BERTACCINI

Il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore, per lo stoppino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

Advertisement for Ferro Balsamico. Includes text: 'Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia Specialità...' and 'Farmacia Centrale G. B. GIARA'.

Advertisement for Depilatore. Includes text: 'Il DEPELATORE Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capegli e peli superflui...' and 'CASA LEON e Co.'.

Large advertisement for SI REGLANO 1000 LIRE. Includes text: 'a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT...' and a list of agents in various cities.